

Scheda 2.122: Maiolo (RN) – Ca Migliore

Deliberazione Consiglio Comunale n°46 del 30 settembre 2014

Parere AdB Prot. n°177 del 18 marzo 2015

Inquadramento del dissesto

La zona interessata dalla trasformazione interferisce con un esteso corpo di frana attivo, è risulta circoscritta rispetto alla maggiore estensione del dissesto oggetto di verifica. Le rocce del substrato sono riconducibili alla formazione di Sillano e formazione di Monte Morello.

Fotointerpretazione e rilevamento dello stato dei luoghi

L'indagine fotointerpretativa, classifica ambiti di frana quiescente e di dissesto superficiale diffuso, riferiti alle epoche dei voli: 1955, 1974, 1985, 1996, 2000 ubicati all'esterno e fino al limite della zona oggetto di trasformazione, che risulta quindi non interessata da processi geomorfologici.

Campagna geognostica

4 sondaggi a rotazione a carotaggio continuo con carotiere semplice , 2 prove penetrometriche statiche

Caratteristiche litologiche e geomorfologiche

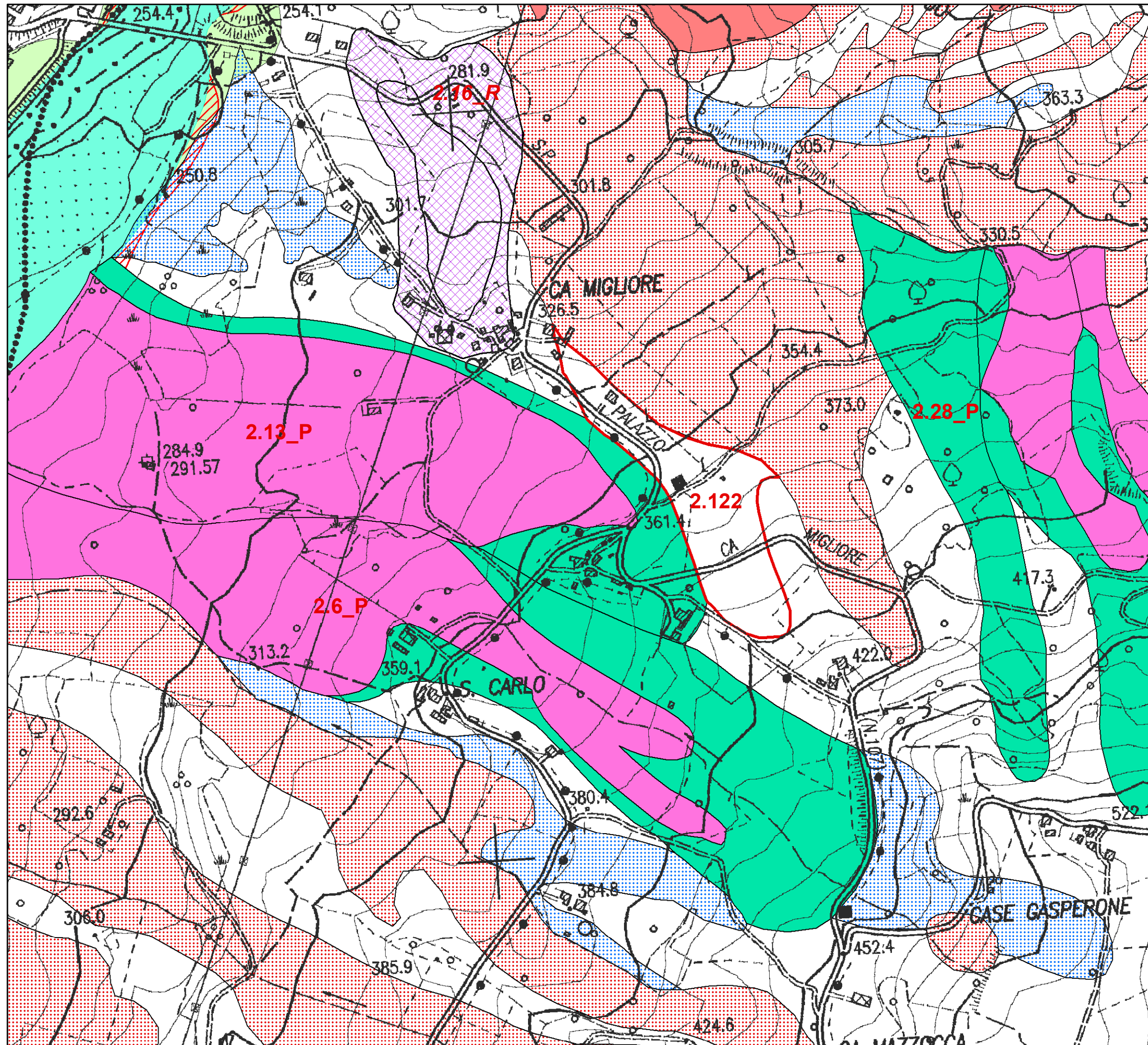
Nella zona oggetto di trasformazione si attraversa dal piano campagna ed in profondità uno strato dello spessore di 5 m circa costituito da argilla limosa con inclusi calcarei e marnosi, che in profondità passa a argilla scagliosa da buona consistenza a consistente talora con intercalazioni calcaree attribuito al substrato roccioso. La copertura risulta classificata come deposito di versante.

Proposta di perimetrazione

La zona oggetto di trasformazione che non interferisce con processi geomorfologici, dove sono presenti già manufatti ed infrastrutture viarie e tecnologiche, ed in cui risultano verificate le analisi geotecniche di stabilità, manifesta caratteri geomorfologici e geotecnici non riconducibili alle definizioni di ambiti di pericolosità molto elevata ed elevata. Pertanto l'ambito in dissesto oggetto di verifica risulta localmente deperimetrato in corrispondenza della zona oggetto di trasformazione.

Sintesi delle conoscenze

- Relazione geologica del Dott. Luca Tentoni settembre 2014 rif. 2301 - SG Associati Pesaro (45 pagine in formato A4 - 3 allegati 42 pagine in vari formati - 1 Tavola) Prot. n. 716 del 1 dicembre 2014
- Carta Inventario del Dissesto della Regione Emilia-Romagna alla scala 1:10'000 relativa al Comune di Maiolo - giugno 2012
- Carta geologica d'Italia – CARG Foglio 266 Mercato Saraceno scala 1:50'000 – In stampa
- Carta Inventario del dissesto della Regione Emilia-Romagna - Comune di Maiolo alla scala 1:10'000 giugno 2012



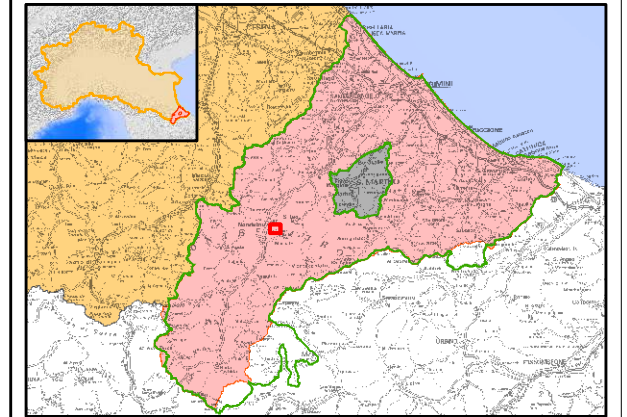
**PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO
IDROGEOLOGICO (P.A.I.)
DEI BACINI MARECCHIA E CONCA**

Variante 2016

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152
DELIBERAZIONE DI ADOZIONE
DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE
PERMANENTE N. 2 DEL 18.11.2019










**Maiolo
CaMigliore**

1 : 5000



Agosto 2020

Legenda

-  Aree in dissesto attive assoggettate a verifica (ex art.17)
-  Aree in dissesto quiescenti assoggettate a verifica (ex art.17)
-  Aree in dissesto attivo (Art. 14)
-  Aree di possibile influenza di frane di crollo (Art. 15)
-  Aree in dissesto quiescente (Art. 16)
-  Calanchi (art. 14)
-  Perimetrazioni aree a rischio
-  Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
-  Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)